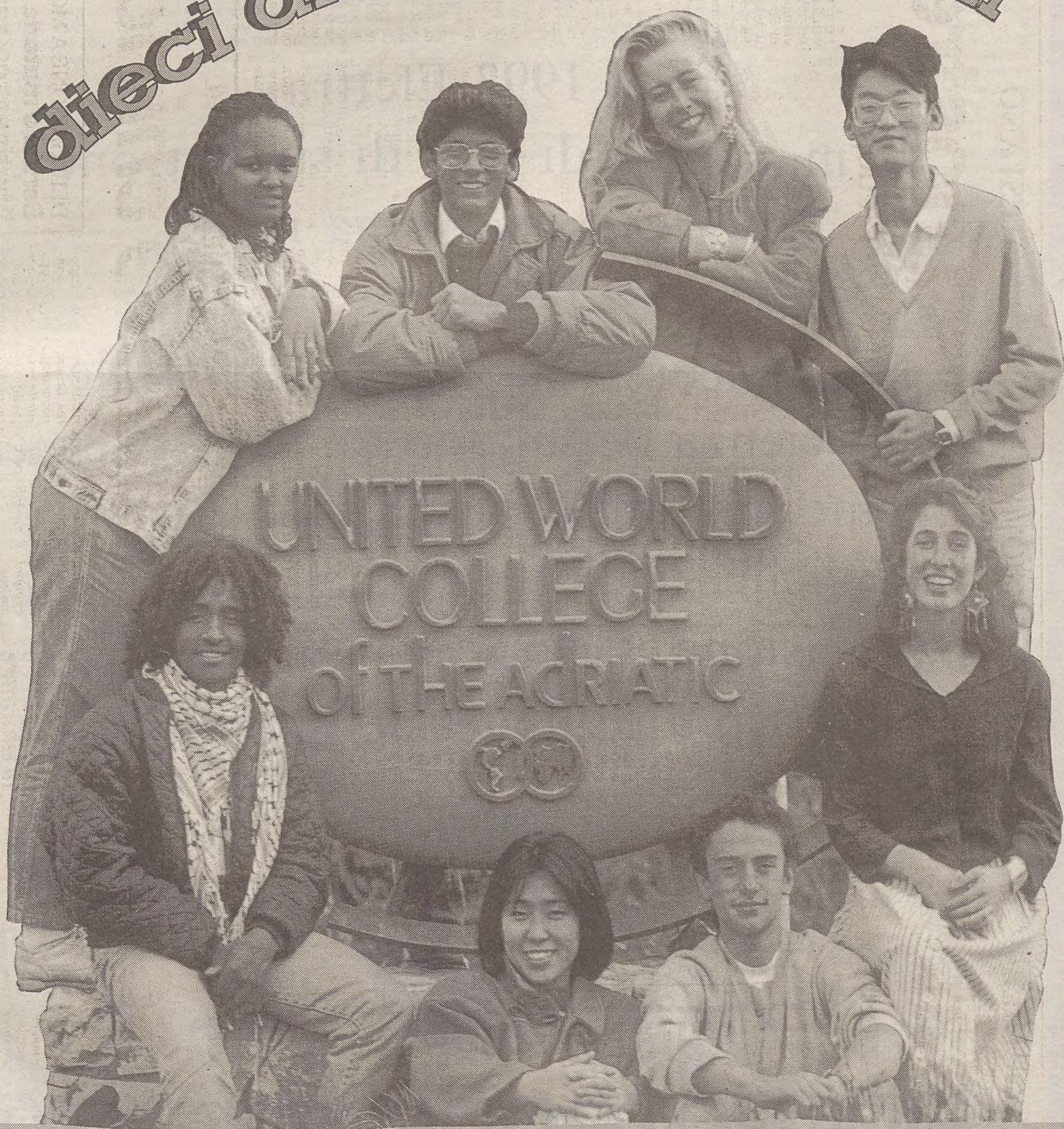


1992

dieci anni senza confini

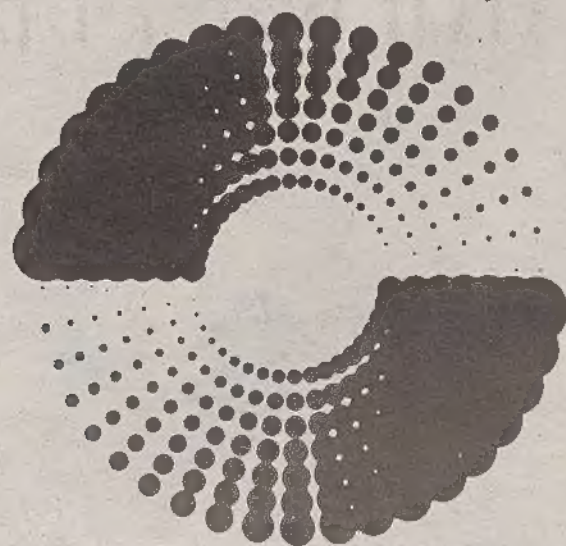


Bolis

Elettra, la nuova luce

Nel 1993 Elettra,
la macchina di luce di sincrotrone
di Trieste, sarà una realtà.

Nella ricerca di base e industriale,
nella scienza dei materiali, nella chimica
fine, ma anche nelle applicazioni
biologiche, nell'ottica e nella meccanica
di precisione essa porterà una nuova luce.
La più brillante del mondo.



SINCROTRONE TRIESTE



DECENNALE / IL SALUTO DEL PRESIDENTE

A scuola per la pace

Belci: «Esperienza formativa intensa e singolare»

L'età delle istituzioni si misura in decenni e a volte in secoli, specie quando si tratta di scuole e di università. Ma, avendo consapevolezza, di questi ritmi temporali, può essere lecito scandire il compimento del primo decennio. E' quello che vuol fare in questi giorni il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico sottolineando, senza eccessive enfasi, alcuni traguardi raggiunti e alcuni significati espressi in questo arco che congiunge il 1982 al 1992.

Anzitutto è necessario ricordare la sua natura di scuola residenziale per giovani di moltissimi diversi Paesi del mondo, finalizzata alla comprensione internazionale e alla mobilità didattica, garantita dal diploma di Baccalaureato Internazionale di Ginevra rilasciato dopo la frequenza dell'ultimo biennio che precede l'accesso all'università.

L'intensità e la singolarità dell'esperienza, la forte traccia che essa lascia nella formazione dei giovani, viene attestata in questi giorni dal ritorno a Duino, sede del Collegio, e a Trieste, della metà circa degli studenti che hanno frequentato il biennio in questi dieci anni. Sono stati complessivamente 945 studenti provenienti da un totale di 84 Paesi. Per celebrare l'avvenimento molti vengono da lontano: dall'Australia, dal Cile, dal Messico, dalla Cina, dalla Bolivia, dalla Nigeria e via elencando. Sicuramente è forte la motivazione affettiva: incontrare

i compagni della propria generazione, misurare la strada compiuta negli studi e nella vita, rinverdire amicizie e affetti. Ma al di là degli aspetti sentimentali, c'è anche un significativo fondamento culturale, se è vero che l'Associazione degli ex studenti ha programmato attività e dibattiti orientati a radiografare criticamente l'applicazione degli ideali dei Collegi del Mondo Unito nel concreto della esperienza sociale successiva all'età dello studio.

Si può dire, dunque, che il Collegio di Duino si è inserito nella organizzazione generale dei Collegi con il più pieno rispetto dei principi di fondo che hanno caratterizzato questa originale catena di scuole. Essa annovera ormai otto istituti poiché a quello del Galles, di Singapore, del Canada, degli Stati Uniti, dello Swaziland, del Venezuela e di Duino, si aggiunge proprio da quest'anno il Collegio di Hong Kong.

E tuttavia è opportuno sottolineare anche i risultati che riguardano più specificamente l'area triestina, o meglio quella funzione internazionale della città che le istituzioni scientifiche e culturali, sorte o potenziate con la legge del 1978 (decreto del Presidente della Repubblica n. 102 del 5 maggio 1978), concorrono in misura non certo secondaria ad accrescere.

Vogliamo richiamare assai sinteticamente questi risultati per gruppi. La presenza di personalità del mondo

Gli ex allievi

ritornano

per festeggiare

l'anniversario

internazionale a Duino e Trieste, sia in occasione della vita accademica che di eventi particolari, quali la Conferenza sul Baccalaureato Internazionale del 29-31 ottobre 1985 e il Consiglio Internazionale dei Collegi del Mondo Unito nel marzo 1990, circostanza che ha portato per la seconda volta il principe di Galles a Trieste. Le inaugurazioni degli anni accademici fuori regione, a Roma e all'Università Bocconi di Milano, o all'estero, come a Vienna, Budapest, Lubiana, Strasburgo e Ginevra, nonché quest'anno a Bratislava e a Praga.



Né si creda che si tratti di occasioni solamente cerimoniali o celebrative. Queste relazioni si sono accompagnate a una intensa attività sia per seguire la selezione degli studenti sia per intrattenere cooperazioni culturali con i Paesi del Centro e dell'Est dell'Europa. E' stata infatti cura del Collegio di Duino assicurarsi costantemente una rappresentanza ben qualificata di studenti e di insegnanti provenienti dalle aree adiacenti a Trieste. Sono stati, a mano a mano, sempre più numerosi gli studenti delle aree danubiane e balcaniche, nonché di quelle mediterranee. Ben prima dei grandi cambiamenti del 1989 studiavano a Duino giovani della Polonia, dell'Ungheria, della Bulgaria, mentre ora il quadro si è completato con i russi, e i cecoslovacchi, i rumeni e gli albanesi.

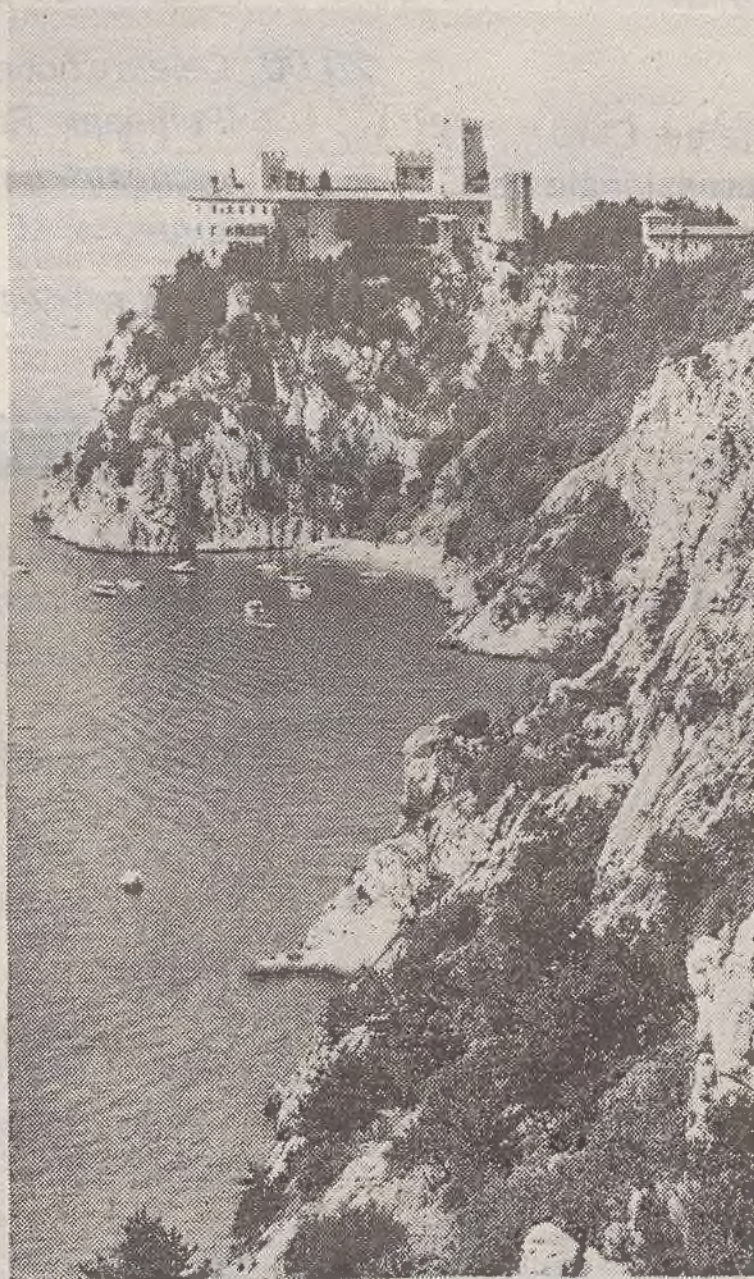
La collaborazione con le scuole superiori di questa parte dell'Europa, curata con costanza ed efficacia dal rettore David Sutcliffe, ha portato inoltre al risultato assai rilevante di introdurre la sperimentazione del Baccalaureato internazionale di Ginevra in una serie di istituti della Slovenia, della Croazia, e ora dell'Ungheria e della Cecoslovacchia. Il rilievo di quest'azione del Collegio di Duino è stato colto dalla legge sulla cooperazione per le aree di confine e ora mostra di essere apprezzata in sede comunitaria, dove è all'esame il progetto di una «rete» che prevede il

coinvolgimento dell'Università di Trieste e di alcune università straniere.

Vogliamo lasciare ai testi di documentazione di questo inserto le indicazioni dettagliate sui vari aspetti della vita di questo decennio. Ma non possiamo omettere il ricordo delle principali istituzioni che hanno creduto al ruolo del Collegio e lo hanno sostenuto. Il Parlamento italiano e la Regione Friuli-Venezia Giulia con le rispettive leggi, le numerose altre Regioni italiane, i ministeri degli Affari esteri, della Pubblica Istruzione, dei Beni culturali e del Turismo e spettacolo, i comitati degli United World Colleges all'estero, l'Associazione di sostegno presieduta dal Premio Nobel prof.ssa Rita Levi Montalcini, che vede partecipare importanti gruppi del mondo economico nazionale e locale.

La nostra speranza è che questo consuntivo decennale sia, nel contenuto ideale e didattico, nel concreto contributo alla pace e al dialogo tra i giovani dei diversi Paesi, il miglior modo per rendere gratitudine a coloro che hanno creduto al ruolo del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Osiamo pensare che il messaggio di questa comunità giovanile, di anno in anno crescente, valga anche come indicazione per Trieste, il cui futuro risiede non certo nelle chiusure e nelle paure, ma nel sapersi candidare a capitale del dialogo e della pace.

Corrado Belci
presidente del Collegio



PROGRAMMI PER CRESCERE.

TEND

L'Italia degli Enti Pubblici sta crescendo.

INSIEL investe le sue risorse su questa Italia per contribuire alla sua evoluzione in termini di efficienza dei servizi resi al cittadino e di qualità del lavoro. La professionalità dei propri tecnici e le tecnologie d'avanguardia adottate garantiscono la qualità delle soluzioni software predisposte da INSIEL per operare sia sui grandi elaboratori che sui minielaboratori e i personal computers.

Regioni. Province. Comuni. Municipalizzate. Ospedali ed altri Enti Pubblici, sono gli utenti che hanno scelto di utilizzare i servizi e i sistemi informativi INSIEL per le proprie esigenze nelle aree: amministrative/gestionali, tecniche, di automazione d'ufficio, di gestione del territorio, di telecomunicazioni, della formazione del personale. Oltre 1.300 utenti acquisiti sull'intero territorio nazionale, testimoniano la capacità e l'affidabilità di INSIEL.



Soluzioni Software per la pubblica amministrazione locale.

34133 Trieste - Via San Francesco d'Assisi, 43
Telefono 040-3737.1 - Telex 461124 INSIEL I Fac simile 040-3737333



Collegio Mondo Unito

IL PROGRAMMA DEL DECENNALE

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

Arrivo della Generazione 1982

19.30 Cena alla Dama Bianca, Duino

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE

Arrivo di tutti i partecipanti a Duino

18.00 Bicchierata per generazioni in Foresteria e dintorni

19.30 «Barbecue di apertura» - Foresteria - Musica e danze

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

UWC DAY

Centro Congressi Stazione Marittima

Il punto di vista della gente dei CMU

9.00 Apertura dei lavori

Indirizzi di benvenuto: On. Corrado Belci
Elisabeth Sutcliffe
Personalità invitate

CMU: oggi e domani

Jeremy Varcoe: Direttore generale dei CMU
Varum Vinick: Coordinatore internazionale dei
Network Nazionali
Cesare Onestini: Direttore del Network del CMU
dell'Adriatico

10.30 Coffee Break
11.00 Prima sessione di Workshop
12.30-13.30 Pranzo
14.00-15.30 Seconda sessione di Workshop
15.30-17.15 Mercatino delle informazioni e pausa per il tè
17.30-18.30 Sessione plenaria
18.45 Momento volontario di riflessione spirituale

Temi della conferenza

- 1) Il Servizio sociale come
 - a) Volontariato
 - b) Servizio militare
 - c) Lavoro
- 2) Politicamente coscienti o attivisti politici?
- 3) I CMU e l'Europa dell'Est

- 4) I CMU: un accesso ai problemi del Terzo Mondo?
- 5) Le Mete dei CMU: La missione e le aspettative
- 6) Comportamento deviante o disagio adolescenziale?
- 7) I CMU e l'Aids: mettiamo a fuoco un killer
- 8) Il B.I. dà un'istruzione veramente internazionale?
- 9) La fede religiosa ha un ruolo all'interno dei CMU?
- 10) Il linguaggio del corpo visto da un'angolatura multiculturale
- 11) Ecologia e controversie ambientali
- 12) Disseminazione delle mete dei CMU. I corsi brevi sono più adatti?
- 13) L'accentramento maschilista nel linguaggio
- 14) Risoluzione dei conflitti: teoria e pratica
- 15) Omosessualità: solo una «questione privata»?
- 16) I CMU: dominati da Maschi Bianchi Europei
- 17) Il Medio Oriente

Serata libera

VENERDÌ 11 SETTEMBRE

Progetti, sport e attività di gruppo

20.00 Celebrazione ufficiale e concerto:
*Politeama Rossetti: Seconda Sinfonia di G. Mahler,
orchestra e coro del Teatro Comunale «G. Verdi»,
direttore: M. Tabachnik*

21.30 Cena a Trieste

SABATO 12 SETTEMBRE

9.30 Conferenza Internazionale:
*«Guerre, fame, inquinamento: Il caso Jugoslavia»
Centro Congressi della Stazione Marittima, Trieste*

In piazza dell'Unità alla Sala Comunale:
Mostra del Collegio (dal 6 all'11 settembre).
Orario: domenica 8.30-13.00
feriale 8.30-19.30

Pranzo

19.00 Duino - Festa in paese
Serata internazionale
Barbecue

Collegio Mondo Unito

E. Fermi E. Fermi E. Fermi E. Fermi E. Fermi E. Fermi

Ist. Tec. Commerciale

RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE
AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PARIFICATO

Sede legale di esami di Stato, riconosciute legalmente le
cinque classi (D.M. 2.5.87/17.5.88)

Liceo Linguistico

PARIFICATO

Sede legale di esami di Stato, con riconoscimento legale da
parte del Ministero della Pubblica Istruzione, 17.5.1976.

Recupero anni

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO

Istituto Tecnico per GEOMETRI

Istituto Tecnico per RAGIONIERI

Istituto MAGISTRALE

TRIESTE - VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
Tel. 307440 - 307416 ORARIO 8.30-13 16-19.30



DECENNALE / IL MESSAGGIO DEL RETTORE

Lezioni di vita

Anche il capostipite dei Collegi del Mondo Unito, l'Atlantic College, nel Galles, sta festeggiando: celebra infatti quest'anno il suo trentesimo anniversario. Questo mese il Collegio Li Po Chum di Hong Kong apre le porte alla sua prima generazione di 120 studenti. Io stesso ho trascorso 20 anni all'Atlantic College prima di trasferirmi a Duino (dove sono stato raggiunto da parecchi colleghi che avevano collaborato con me già nel Galles). Il Rettore del nostro Collegio di Hong Kong, David Wilkinson, è stato il nostro primo Direttore degli Studi e Vicerettore, qui a Duino. Il suo Direttore degli Studi, a sua volta già membro del corpo docente del Collegio del Mondo Unito del Canada «Lester Pearson», è un chimico indiano con passaporto keniano.

Due giovani stavano venendosi incontro lungo la strada principale, voglio dire l'unica, di un piccolo villaggio ai confini della Mongolia, una quindicina di anni fa. Si riconobbero. Avevano diviso la stessa stanza durante i due anni di permanenza all'Atlantic College, nessuno dei due sapeva che l'altro fosse in viaggio in quella zona, ma condividevano lo stesso gusto per l'avventura. Mio figlio, Michael, una volta aspettò per una giornata intera sotto l'Arco di Trionfo a Parigi, un amico il cui orario d'arrivo era incerto. Indossava la maglietta del suo Collegio. Prima di sera, sei sconosciuti si erano avvicinati a salutarlo... non erano degli estranei, ma semplicemente studenti del Mondo Unito che provenivano da diversi collegi e di-

verse generazioni.

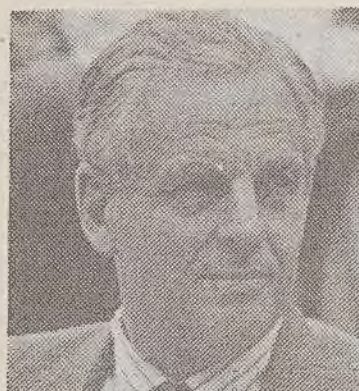
Una grande famiglia, e costantemente in crescita. Il nostro Network di ex studenti conta ora 13.000 membri, con più di 700 nuovi membri all'anno, un numero destinato ad aumentare presto. L'ufficio Internazionale dei Collegi del Mondo Unito a Londra ha appena pubblicato una guida con i nomi e gli indirizzi degli ex studenti. E piena di errori. Cercare di tenersi sulle tracce dei giovani nel mondo di oggi è come trattenere l'acqua tra le dita. Si sposta continuamente. Ma ciò nonostante, alcune domande stanno cominciando a trovare delle risposte.

Dove vivono, questi 13.000 ex studenti di sette diversi Collegi? La lista dei paesi va dall'Afghanistan, Anguilla e Argentina, attraverso Cile, Cina, Colombia, Costa Rica e Cuba, fino allo Zaire, Zambia e Zimbabwe. Che cosa fanno? L'elenco più lungo è quello di medicina ed educazione sanitaria; poi viene l'insegnamento, seguito dalle discipline che preparano alle amministrazioni pubbliche a livello nazionale e locale e internazionale. Un criterio di analisi leggermente diverso indica che il 43% degli ex studenti è impegnato in lavori di carattere comunitario e sociale, il 24% negli affari, il 15% nelle industrie, l'8% nell'ambito dell'arte e dello spettacolo.

Qual'è la diffusione nazionale? Il 45% dei nostri diplomati viene dall'Europa; il 40% vive in Europa al momento. I dati corrispondenti per le altre parti del mondo sono: Nord America: Meridionale: 9% e 7%; Australasia: 4% e 3%; Medio

Sutcliffe:

**«Tolleranza
senza smarrire
le radici»**



Oriente: 2% e 1,5%. Altre statistiche mostrano che più dell'80% degli studenti provenienti da paesi del Terzo Mondo ritornano in patria, una volta completati gli studi. Nessuna fuga di cervelli, quindi. In effetti, una delle lezioni che continuiamo a ricevere, attraverso tutte le generazioni di studenti e in tutti i vari Collegi, è che l'immersione così totale in un'esperienza internazionale nella fascia di età compresa tra i 16 e i 19 anni, in un momento cioè in cui i giovani sono particolarmente duttili e ricettivi, li porta a sviluppare un attaccamento ancora maggiore verso le proprie radici nazionali e la propria cultura; ma si tratta di un attaccamento tollerante perché nato dall'esperienza di vedere le proprie radici attraverso gli occhi solidali ma anche critici degli altri con i quali, per due anni, si devono fare i conti.

Una famiglia felice? La domanda è sbagliata e ripete l'errore di confondere la felicità con il morale. Perché l'esperienza dei Collegi del Mondo Unito non è facile. Non è facile a sedici anni lasciare la propria famiglia, i propri amici, la scuola e gli insegnanti, la propria cultura, lingua, convinzioni per una destinazione lontana e delle persone sconosciute,

per due anni di studio dai quali, alla fine, dipenderà il proprio futuro. Infatti gli impegni accademici, contrariamente a quanto così spesso, un po' superficialmente, si crede all'esterno, sono pressanti, e gli esami finali, condotti da un team di quasi 1500 esaminatori provenienti da tutto il mondo, per le quasi 450 scuole che ora offrono il Baccellierato Internazionale, coprono tutte le materie studiate durante il corso, con parecchie prove d'esame.

Ma si cresce... si cresce dal punto di vista accademico, si cresce in termini di organizzazione e motivazione personale, in termini di maturità spirituale. Questa maturità spirituale viene raggiunta in parte attraverso l'esperienza del servizio sociale, che mette gli studenti a contatto con le persone anziane, i portatori di handicap, gli emarginati; in parte attraverso lo scambio quotidiano del vivere assieme i drammi del mondo.

I Collegi hanno visto la Guerra delle Falkland con inglesi e argentini che condividevano le stesse classi e gli stessi alloggi e attività; una serie di guerre in Medio Oriente quando il più grosso conforto dato alle afflitte e disperate ragazze israeliane appena arrivate era quello offerto dagli studenti arabi «per-

ché loro sapevano e capivano», gli altri invece potevano solo immaginare; il conflitto in Etiopia quando una delle amicizie più solide nel Collegio era quella tra un ragazzo etiopio di origine italiana e un eritreo che aveva trascorso l'infanzia in fuga da un villaggio all'altro, e aveva vissuto i due anni di permanenza al Collegio mentre suo padre si trovava nel deserto, e le coordinate della sua posizione, almeno approssimativa, e persino la certezza della sua sopravvivenza rimanevano materia di congettura per il ragazzo che faceva del suo meglio per passare gli esami e tenere la testa alta; un altro etiopio, il quale non fu mai in grado di corrispondere con nessuno dei tredici membri della sua famiglia perché erano tutti analfabeti. Quando vinse una borsa di studio per un'università canadese non poté ritornare a casa perché sarebbe stato arruolato e mandato in guerra immediatamente; mandò quindi il suo compagno di stanza dei due anni trascorsi in Collegio, un ragazzo giapponese, a cercare la capanna dei genitori per spiegare loro la situazione.

Forse gli ultimi due anni sono stati i più difficili di tutti. Perché nel 1990 gli studenti condividevano l'ottimismo del resto del mondo. Da allora sono rimasti senza parole davanti al dilemma della Guerra del Golfo, restii a prendere parte a marce o a dimostrazioni semplicistiche perché per molti di loro la pace ad ogni costo non era una risposta, ma nemmeno la guerra lo era. E poi la Jugoslavia. In questi dieci anni abbiamo avuto stu-

denti provenienti dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Serbia e dal Montenegro. La loro dignità durante il precipitare degli eventi è stato toccante. Ma la vera realtà colpisce a casa, dove una ragazza montenegrina, che aspettava la visita della sua compagna di stanza canadese e dei suoi genitori tre settimane dopo la fine dei due anni di corso, deve telefonare loro di non venire «perché stiamo aspettando i primi attacchi di giorno in giorno, e non sareste al sicuro». Il fatto è che i nostri studenti entrano in un mondo che in seguito non possono più lasciare. Ne sono parte ed esso è parte di loro.

La pietra miliare dei dieci anni ci dice del lungo viaggio che abbiamo fatto. Non ci può dire se siamo sulla strada giusta. Questo lo possiamo sapere solamente seguendo le vite e le carriere dei nostri studenti. Erano sempre pieni di domande da fare, a volte imbarazzanti, e durante questa riunione dedicheranno una giornata a mettere in discussione tutti i principi che stanno dietro al tipo di istruzione ricevuta nei Collegi del Mondo Unito, e lo faranno in piccoli gruppi di discussione assieme ai ragazzi che stanno attualmente frequentando il Collegio. I temi di alcuni di questi gruppi di discussione ci fanno presagire che saranno certamente accese. Ma l'istruzione ricevuta ai Collegi del Mondo Unito avrà la meglio, nel confrontarsi con queste problematiche con franchezza e con persone che parleranno con franchezza delle loro esperienze.

David Bd Sutcliffe

RISERVATO AI POSSESSORI DELLA CARTA DI CREDITO TELEFONICA SIP

CARTA DI CREDITO TELEFONICA

ITALIAN TELEPHONE CREDIT CARD

893901 0010 002 102

0010002

Sip

12/93

Dal 1° Agosto la SIP non applica la quota aggiuntiva di 250 lire prevista per ogni comunicazione telefonica effettuata con la Carta di Credito. Utilizzando la vostra CARTA DI CREDITO TELEFONICA per ogni chiamata urbana o in teleselezione verrà quindi addebitato sulla vostra bolletta solo il costo degli scatti.

In questo modo, la libertà di telefonare diventa ancora più grande: con la Carta di Credito Telefonica potrete chiamare chi volete, dove volete, quando volete, per tutto il tempo che volete, senza alcun costo. È un'iniziativa SIP valida sino al 31 Dicembre 1992: per rendere ancora più comode e rilassanti le vostre vacanze.

CARTA DI CREDITO TELEFONICA

SIP

Compagna di tutti i giorni

Collegio Mondo Unito



DECENNALE / LA STORIA DEL COLLEGIO

Dal Galles a Duino

Una scuola nata da un sogno di sangue blu

Il primo dei collegi del Mondo Unito, il Collegio dell'Atlantico, fu fondato nel Galles nel 1962 da un gruppo di idealisti ispirati all'educatore tedesco Kurt Hahn. Gli altri Collegi seguirono in Canada, Singapore, Swaziland (Africa del Sud). Fu lord Mountbatten, il primo presidente del Consiglio internazionale, che desiderò collocare un Collegio in Europa fuori dall'area anglofona. Lord Mountbatten incontrò un diplomatico italiano a Londra, Gianfranco Facco Bonetti, che fu entusiasta dell'idea e coinvolse l'allora sottosegretario al ministero del Commercio estero, Corrado Belci. I contatti di lord Mountbatten con la fondazione svedese del Premio Nobel e con il principe Raimondo della Torre e Tasso di Duino portarono all'apertura del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico nel 1982.

Già nell'aprile del 1981 la giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia aveva affidato all'assessore all'Istruzione il compito di adottare le iniziative necessarie per rendere possibile l'avvio e lo sviluppo del Collegio di Duino.



D'intesa con l'Organizzazione internazionale delle Unites World Colleges non si ipotizzò la realizzazione di un «campus» separato, ma si progettò l'inserimento in modo aperto del Collegio nella realtà del borgo e della comunità di Duino.

L'Uwc poteva iniziare la propria attività con

l'anno scolastico 1982/1983 nei locali dell'ex hotel Europa, mentre si avviavano il restauro e la ristrutturazione della foresteria del castello di Duino e l'adattamento del complesso Bouganville e dell'edificio dell'ex scuola elementare. La ristrutturazione della caserma della Guardia di finanza consentiva intanto l'al-

stimento degli uffici amministrativi e della biblioteca. Le esigenze edilizie dell'istituzione sono state poi soddisfatte con l'acquisto dell'ex Villa Lucchese e della foresteria e delle scuderie del castello dei principi della Torre e Tasso.

I giovani che frequentano la scuola internazionale si sono presto integrati nella comunità locale, proponendo e intervenendo ai momenti culturali e sociali che caratterizzano la vita quotidiana di Duino e della provincia di Trieste. Capita spesso di vederli impegnati in attività di volontariato e di animazione socio-culturale, che hanno un posto di rilievo nel loro programma formativo.

Tra i risultati più prestigiosi, il Collegio di Duino conta un fondo erogato dal governo italiano per la promozione del Baccellierato internazionale nei Paesi dell'Europa centrale e orientale, nell'ambito degli scambi culturali in quest'area. Sono anche in corso studi per l'apertura di Collegi del Mondo Unito in Slovenia, Croazia, Ungheria, Polonia e Russia.



La caratteristica cerimonia delle bandiere, suggestivo biglietto da visita dei ragazzi del Collegio (Foto Savella, dal volume «Scuola senza frontiere»). In alto, studenti di Duino impegnati nel laboratorio scientifico.

Gli amici del Collegio

REGIONI

Friuli-Venezia Giulia
Piemonte
Emilia Romagna
Sardegna
Veneto
Lazio
Campania

MINISTERO DELL'ESTERO

INDUSTRIA
E COMMERCIO
Assicurazioni Generali
Associazione Bancaria Italiana
Associazione per le Casse di Risparmio italiane
Alfa Romeo
Alitalia

Associazione fra le Società Italiane per Azioni
Associazione Industriali della Provincia di Trieste e Udine
Autovie Venete S.p.A.
Banca Cattolica del Veneto
Banca d'Italia
Banca Popolare di Milano
Banca Popolare di Novara

Banco S. Paolo di Torino
Banco di Sicilia
Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania
Cassa di Risparmio di Gorizia

Cassa di Risparmio di Torino
Cassa di Risparmio di Trieste
Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura di Milano
Consorzio Banche Popolari del Friuli-Venezia Giulia
EDINDUSTRIA (I.R.I.)
ENEA
ENI
Federconsorzi Roma
FIAT
Pincantieri
Finsepol S.p.A.
Friulia - Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia
Gruppo Finmeccanica
VM Ansaldo
Gruppo Pauluzzi
Istituto di Credito delle Casse Rurali

e Artigiane

Istituto Finanziario Industriale
IFI International Zurigo
Istituto G. Tagliacarne
I.M.I.
Informatica per il Sistema degli Enti Locali (INSIEL)

Italcable
Italmobiliare S.p.A.
Italstat
Monte dei Paschi di Siena
Montedison
Olivetti S.p.A.
Parmalat S.p.A.
Peralp S.p.A.
Pirelli S.p.A.
Sadelmi S.p.A.
S.E.A.T.
Silfe S.p.A.
S.I.P.
Società Ito Del Favero e Maltauro
S.P.I.
Società Cattolica di Assicurazione
S.T.E.T.
Toro Assicurazioni
Unioncamere
Veneziana Vetro
Zanussi

ASSOCIAZIONE PRO COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO

costituita in data 19.9.1990
Assicurazioni Generali - Trieste
Assindustria Trieste
Associazione ex-studenti Banca Commerciale Italiana
Banco di Roma
Centro Energia S.p.A.
E.N.I.
Gruppo Pauluzzi - Trieste
Hannibal S.r.l.
Miramar S.p.A.
Deutsche Miramar GmbH
I.F.I.
I.R.I.
Edindustria
Finmeccanica
Italstat
S.E.A.T.
S.P.I.
Istituto Tagliacarne
Lloyd Adriatico S.p.A.
Trieste
S.E.I.M.A. - Gorizia

Collegio Mondo Unito



LATTE CARSO

Ogni giorno la qualità migliore al prezzo più conveniente.



ALBERGO • RISTORANTE

settenani

INVITA A GUSTARE I QUOTIDIANI TRADIZIONALI PIATTI DI PESCE E CARNE ALLIETATI, IL VENERDÌ E IL SABATO, DALLE DOLCISIME NOTE DEL NOSTRO PIANO BAR.

54/C SISTIANA - Tel. 040-299170 - Chiuso il martedì

Semi Gran Turismo

Motel Agip

DUINO

TEL. 040/208273 - FAX 040/208836

SCUOLA DI

DATTILOGRAFIA

ENCIP - Via Mazzini 32 - Tel. 638846

- DITEGGIATURA
- PRATICA DATTILOGRAFICA D'UFFICIO
- VELOCITÀ DATTILOGRAFICA
- DATTILOGRAFIA SU COMPUTER
- CONTABILITÀ AZIENDALE
- CONTABILITÀ COMPUTERIZZATA
- AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
- OPERATORI PERSONAL COMPUTER

Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20



DECENNALE / APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO

Gli studenti di Carlo

Il Principe di Galles ospite d'eccezione nel 1984



Nel segno dell'Europa e con prestigiosi ospiti di rilievo internazionale si sono celebrate, nell'arco di un decennio, le cerimonie di apertura degli anni accademici del Collegio di Duino. Capitali della cultura e della politica hanno ospitato studenti e insegnanti, caratterizzando gli appuntamenti con dibattiti e approfondimenti su temi di attualità.

1982/83

TRIESTE - Aula Magna Università

Relatori/Ospiti: Denis MacSmith - storico

Prof. Leopoldo Elia - Presidente corte costituzionale

Avv. Antonio Comelli - Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia

1983/84

GORIZIA - Auditorium

Relatori/Ospiti: Francesco Cossiga - Presidente Senato

Salvatore Valituti - Presidente C.N.I. Collegi Mondo Unito

Avv. Antonio Comelli - Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia

1984/85

TRIESTE - Teatro Comunale Giuseppe Verdi

Relatori/Ospiti: S.A.R. il Principe di Galles - Presidente del Consiglio internazionale dei Collegi del Mondo Unito

Sen. Franca Falcucci - Ministro P.I.

Adriano Biasutti - Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia

1985/86

UDINE - CASTELLO - Salone Patria del Friuli

Relatori/Ospiti: Prof. Livio Paladin - Presidente Corte costituzionale

Avv. Adriano Biasutti - Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia

1986/87

ROMA - Sala convegni dell'istituto italo latino americano EUR

Relatori/Ospiti: Dario Barnaba - Assessore regionale Friuli-Venezia Giulia

Virginio Rognoni - Ministro Interno

1987/88

VIENNA - Theater an der Wien

Relatori/Ospiti: dr. Hilde Hawliceck - Ministro P.I. austriaco

S.E. Girolamo Nisio - Ambasciatore d'Italia a Vienna

Peter Esterazy - scrittore

Prof. Claudio Magris - scrittore Dario Barnaba - Assessore regionale istruzione Friuli-Venezia Giulia

1988/89

BUDAPEST - Sala consiliare - Municipio

Relatori/Ospiti: Knopp Andras - Segretario di Stato alla cultura

S.E. Joseph Nitti - Ambasciatore d'Italia

Ivan Boldiszar - scrittore

Dr. Silvano Antonini Canterin - Assessore regionale istruzione Friuli-Venezia Giulia

Maestro Michele Campanella - pianista

1989/90

LUBIANA - Cankarjev Dom

Relatori/Ospiti: dr. Ludvik Horvat - Ministro P.I. slovenia

Sen. Clauvio Vitalone - Sottosegretario agli Esteri

Amb. Sergio Vento - Ambasciatore d'Italia a Belgrado

Ciril Zlobec - Poeta

Dr. Silvano Antonini Canterin - Assessore regionale Istruzione Friuli-Venezia Giulia

1990/91

MILANO - Aula Magna Università Bocconi

Relatori/Ospiti: dr. Gianni Locatelli - Direttore del «Sole 24 Ore»

Duo Pepicelli e Trio italiano, Rigon, Campagnaro, Tchakerian

1991/92

STRASBURGO - «Obiettivo Europa»

Relatori/Ospiti: Enrique Baron Crespo - Presidente del Parlamento Europeo

Sir Leon Brittan - Commissario Cee

GINEVRA - Giornata delle Nazioni Unite

Relatori/Ospiti: S.A.S. Saddrudin Aga Khan - già alto commissario dell'ONU per i rifugiati politici

1992/93

PRAGA e BRATISLAVA



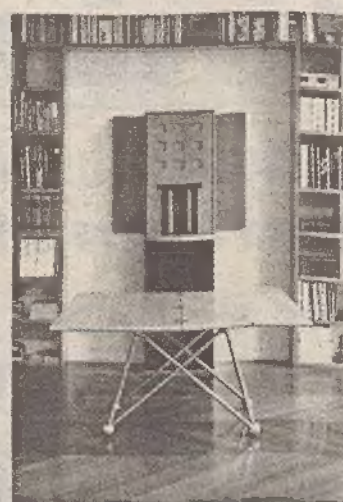
In alto, il Principe Carlo di Inghilterra davanti all'ingresso del Collegio di Duino nel corso della visita compiuta nel 1984. Al centro, un momento della cerimonia del 1986, che ha visto gli studenti ospiti a Firenze e Roma. In basso, la sfilata delle bandiere nel centro di Budapest nel 1988.

AL N. 5 DI VIA TARABOCHIA



I CHIASSOSI ANNI '80 SE NE SONO ANDATI
SONO ALTRI I VALORI CHE SI RICERCANO

IL LETTO INVITA TUTTI A RICON-
CILIARSI CON L'ESTATE VISITAN-
DO LA PROPRIA SHOW-ROOM
ALLESTITA DI FRESCO



CAMBIANO LE COSE E QUINDI DEVONO CAM-
BIARE ANCHE I LINGUAGGI, PERCHÉ
BISOGNA ESPRIMERE UNA REALTÀ
DIVERSA DA QUELLA A CUI
ERAVAMO ABITUATI



CIRCOLANO NUOVE IDEE NEL MONDO
DELL'ARREDAMENTO



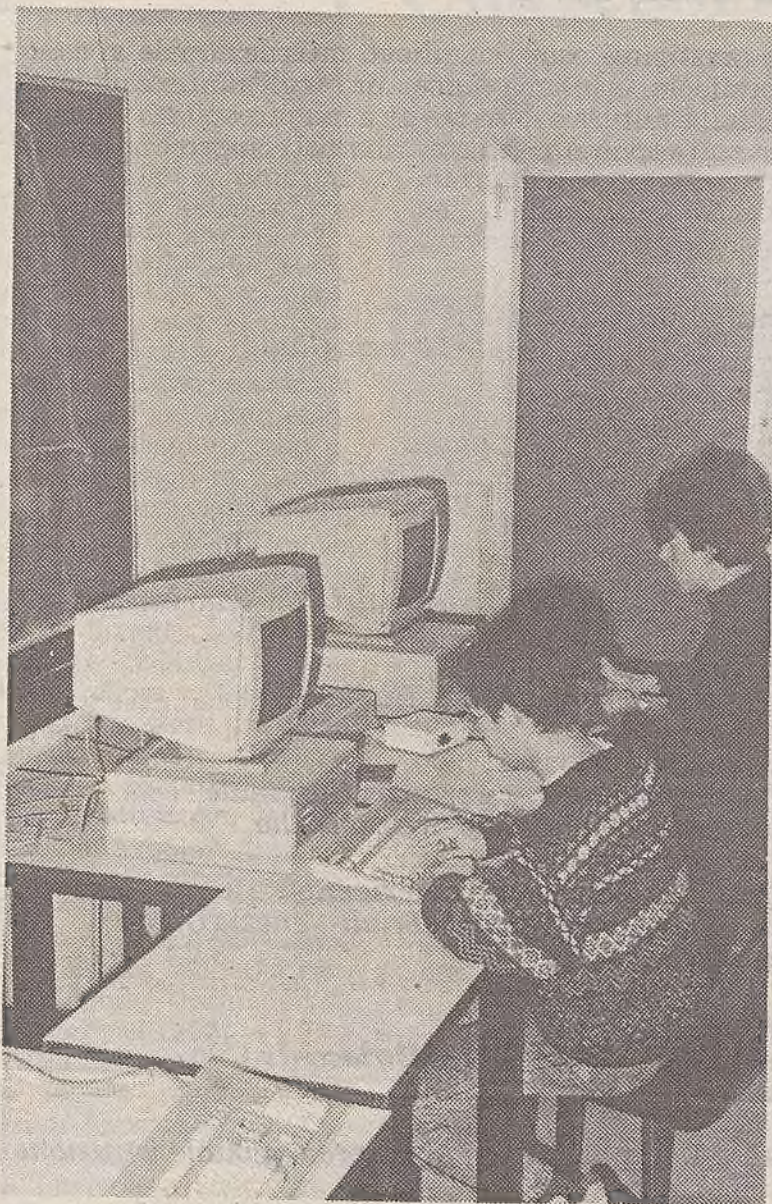
Collegio Mondo Unito



DECENNALE / IL BACCALAUREATO

Maturità europea

Un diploma che offre mobilità e cultura internazionale



Studenti si esercitano al computer. In basso, pausa pranzo alla mensa.

Al giorno d'oggi, il sempre crescente numero dei diplomati, degli uomini d'affari e di altri che lavorano all'estero e che spesso si muovono da un Paese all'altro, ha fatto sorgere seri problemi nell'educazione dei figli, in modo particolare quando raggiungono l'età di 15 o 16 anni. Come possono qualificarsi per entrare all'università se non hanno un diploma che assicuri loro il diritto di accesso?

Il «baccalaureato internazionale» è nato nel lontano 1960 come risposta ideale e pratica a questo problema. I Collegi del Mondo Unito, in particolare quelli dell'Atlantico, hanno giocato un ruolo chiave in questo sviluppo.

Dalle due scuole del 1970, siamo arrivati a circa 450, nel mondo, che offrono questo corso di studi che culmina in un diploma riconosciuto internazionalmente. Naturalmente il vantaggio è derivato dal riunire insieme più tradizioni culturali diverse. Il concetto chiave è «Imparare come si impara». Il metodo di studio è più importante della conoscenza stessa. L'unico corso obbligatorio per tutti i candidati, cioè la teoria della conoscenza, esprime questa determinazione. Così fa anche la 'Tesina' che ogni studente è tenuto a scrivere durante il secondo anno di corso, su un argomento a piacere ripreso comunque da una delle materie principali, e preparata sotto la guida di uno degli insegnanti. E' la prima incalcolabile esperienza di ricerca personale di cui poi gli studenti parleranno con entusiasmo. E' una preparazione esemplare per il tipo di studio indipendente richiesto all'università.

E' stata una evoluzione naturale dell'Uwc dell'Adriatico, che si è impegnato a realizzare questo corso di studi internazionale agibile anche da parte dei Paesi emergenti del Centro e dell'Est Europa. L'interesse in verità è molto forte e il Collegio considera una grossa opportunità l'aiuto che può dare a questi Paesi nel rafforzare i loro sistemi educativi, i loro insegnanti, le loro scuole, con il meglio che si può trovare sulla piazza internazionale per quanto riguarda Europa, Nord America e Estremo Oriente.



DECENNALE

Una moneta in omaggio al Mondo Unito di Duino



Nel corso del decennio di vita del Collegio, le amministrazioni pubbliche sono intervenute a favore dell'iniziativa a seguito delle volontà espresse dal Parlamento italiano e da diversi Consigli Regionali. Il Parlamento italiano è intervenuto legislativamente c.s.:

- Legge 27 maggio 1985, n. 236 «Contributo al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con sede in Duino-Aurisina, mediante emissione di una moneta celebrativa dei Collegi del Mondo Unito».

- Legge 30 ottobre 1986, n. 738 «Riconoscimento del diploma di Baccellierato Internazionale».

- Legge 9 gennaio 1991, n. 19 «Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe». Con tale disposizione il Parlamento affida al Collegio la diffusione del Baccalaureato Internazionale nei Paesi dell'Est Europeo e favorisce la presenza di borsisti provenienti al Collegio dai Paesi dell'Europa Centro-Orientale.

Le Amministrazioni Regionali sono intervenute per assicurare nel tempo l'assegnazione delle borse di studio riservate a studenti provenienti dalle regioni italiane.

- Friuli-Venezia Giulia: L. R. 07.05.82 N. 34 10 b.s.

L. R. 01.06.87 N. 15 - 5 b.s.

- Veneto: L. R. 29.03.83 - 4 b.s.

Intervento su legge regionale della pace - 1 b.s.

- Piemonte: L. R. 15.12.82 N. 40 - 2 b.s.

- Sardegna: L. R. 14.04.87 N. 13 - 4 b.s.

- Emilia-Romagna: L. R. 05.05.83 N. 14 - 2 b.s.

- Trentino-Alto Adige: Intervento su L. R. per 2 b.s. per il Collegio dell'Adriatico e 2 per il Collegio dell'Atlantico.

- Lazio e Campania: Intervento su L. R. del diritto allo studio.

Sportissimo

Velocissimo, fortissimo, bellissimo
Specializzato in atletica leggera e triathlon

Da noi la competenza non s'inventa e nemmeno la specializzazione. I prezzi? Sono imbattibili tutto l'anno.

le nostre case:

NIKE - SEB - FRANK SHORTER - DIADORA
SAUCONY - SAMAS - MIZUNO - AVIA ed altre

Via Volontari della Libertà, 6 - Tel. 475020
RONCHI DEI LEGIONARI (S.s. 14 per l'Aeroporto)



RENAULT

CONCESSIONARIA RENAULT

F. ZAGARIA

TRIESTE - P.ZZA SANSOVINO 2 - TEL. 308702

R 21 GTS 3 volumi	1/92	R 5 CAMBIO AUTOMATICO	'83
R 21 TSE 2 volumi	1/92	R 4 TL	'89
R 21 NEVADA 5 posti	'88	VOLKSWAGEN GOLF GTI	'85
R 19 TSE 5 porte	'89	VOLKSWAGEN POLO-Bestseller	'90
R 11 ELECTRONIC	'84	CITROEN AX GT	'90
SUPERCINQUE GT TURBO	'89	FIAT CROMA i.e. access.	'86
SUPERCINQUE GTR 3 porte	'89	FIAT UNO 60 S T.A.	'89
SUPERCINQUE TSE 1400	'86	OPEL KADETT 1.3 GL	'88



APERTO ANCHE SABATO MATTINA



DECENNALE / SCUOLA INTERNAZIONALE DI MUSICA

Un Trio di note

Nel 1987 il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico aveva invitato i Maestri Dario De Rosa, Renato Zannetovich e Amedeo Baldovino, componenti il Trio di Trieste, a riprendere il legame «nativo» con la loro città. Nel 1989 è nata da quest'idea la «Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste», che ha nel complesso del Collegio la sua sede dotata di aule acusticamente ben isolate e attrezzature con ottimi strumenti e una ricca biblioteca. L'intento della Scuola è quello di incoraggiare e meglio indirizzare gli strumentisti che, alla fine degli studi tradizionali, volessero intraprendere l'attività professionale concertistica nell'ambito della musica da camera. Non si tratta evidente-

mente di prolungare un insegnamento scolastico, bensì di offrire occasioni, spazi e stimoli per un affinamento delle qualità espressive, nelle quali i tre maestri del Trio sono considerati esempi incomparrabili per esperienza e sensibilità. Il corso di perfezionamento ha la durata di 2 anni e lo frequentano un massimo di 24 complessi provenienti da tutte le parti d'Italia. La presenza della Scuola nel comprensorio del Collegio non è solo una cortese ospitalità, la Scuola è anche un punto di riferimento musicale per gli studenti del Collegio che possono accedere alle aule liberamente e seguire, in qualità di uditori, le lezioni; inoltre durante l'anno vengono organizzati degli incontri



nei quali alcuni complessi si esibiscono in Concerti Didattici tendenti a proporre occasioni di conoscenza e di comprensione di quella che è la musica da camera oltre a offrire

privilegiati momenti d'unione tra le due realtà coesistenti. Ulteriore obiettivo della Scuola è quello di essere una presenza significativa nel panorama musicale cittadino, regionale

e nazionale. Con i suoi complessi (da Duo a Quintetto) ha organizzato quest'anno un programma di concerti nell'Auditorium del Museo Revoltella con il patrocinio del Comune di Trieste, a Monfalcone nell'ambito del Festival «Danubio», a Tolmezzo e a Zagabria. Alcuni complessi hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali che confermano l'ottimo livello raggiunto. Un apprezzamento per la validità dell'iniziativa è certamente l'adesione entusiastica al «Comitato d'onore» della scuola da parte di musicisti di fama quali Arturo Benedetti Michelangeli, Paul Tortelier (+), Claudio Abbado e Carlo Maria Giulini. Nell'intento di essere stimolo al-

la sensibilità musicale della città, la Scuola organizza inoltre un corso denominato «Dentro la musica - Introduzione al linguaggio musicale» tenuto dal prof. Antonino Riccardo Luciani, docente al Conservatorio «Cherubini» di Firenze, alla Scuola di Musica di Fiesole e alla Scuola Normale Superiore di Pisa; il corso è indirizzato agli amanti della musica che vogliono rendere più attivo e partecipe il loro ascolto. Il corso inizierà a ottobre e si articolerà quest'anno in due cicli, il primo analizzerà l'opera «Il flauto magico» di Mozart in cartellone nella stagione lirica del Teatro Comunale di Trieste, il secondo affronterà «Il concerto per pianoforte e orchestra nell'800 e '900».

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Collegio del Mondo Unito

PRESIDENTE INTERNAZ.
Carlo d'Inghilterra

PRESIDENTE
Corrado Belci

VICEPRESIDENTE
Antonin Besse

MEMBRI
Mario Maestro
Maria Tercon in Brezigar
Cosimo d'Alessandro
Alessandro Serafini
Romano Prodi
Sergio Ravali
Piet Gathier
Cesidio Guazzaroni
Armando Zimolo
Giacomo Borruso
Dario Crozzoli
Vittorino Caldi
Pier Giorgio Luccarini
Paola Calligaris
Marcello Topa

Rita Bassi
John Goormaghtigh
Gaspere Pacia
Leo Leitner
Cesare Onestini
Guido Pastori
Marzio Strassoldo
Giorgio Pauluzzi
Franco Viezzoli
Thor Heyerdahl
Gabor Boldizar
Franco Nobili
Alessandro Vattani
Jeremy Varcoe

COLLEGIO SINDACALE
Saule Caporale
Terry P. Ryan
Luciano D'Avanzo

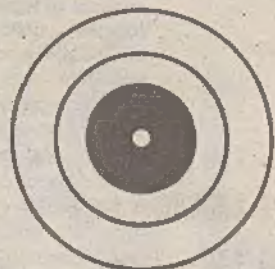
RETTORE
David B. Sutcliffe

SEGRETARIO
Giorgio Pontoni



In alto, nella foto di Savella (tratta da «Scuola senza frontiere»), concerto di musica da camera. Qui sopra, il coro del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico diretto dal maestro Piero Poelen.

fedele



ILLUMINAZIONE

Via Mazzini 14 - TRIESTE - Tel. 368536

LE NOSTRE ESCLUSIVE: ARTELUCE - ARTEMIDE - ARTEMIDE LITECH - BAROVIER - TOSO - FLOS - FONTANA ARTE - O LUCE - LEUCOS - MEMPHIS - PAF - SALVIATI - SIDECAR - SIRRAH - STILNOVO - TEAM C4 - VEART - VENINI - VETRERIA VISTOŠI



**ENGLISH
LANGUAGE
CENTRE**

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 15 - TEL. 040/363878

Corsi inglese tutti i livelli

Docenti madrelingua specializzati in Tefl

Corsi «Magic box» per bambini

Corsi speciali per ragazzi

Preparazione esami Cambridge

Corsi intensivi

Numero chiuso 9 studenti

988 studenti ammessi, 85 i paesi di origine questo il bilancio di dieci anni di attività del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

nella tabella sotto sono riportati, nel dettaglio, il numero degli studenti giunti a Trieste per frequentare il Collegio e il loro rispettivo Paese di provenienza.



Albania	4	Costa Rica	1	Iran	2	Norvegia	21	Sudan	4
Afghanistan	1	Cipro	5	Irlanda del Nord	1	Olanda	18	Swaziland	4
Argentina	14	Danimarca	10	Israele	11	Pakistan	7	Svezia	21
Angola	3	Equador	2	Italia	332	Panama	2	Svizzera	8
Australia	6	Egitto	10	Costa d'Avorio	2	Palestina	6	Tanzania	1
Austria	18	Etiopia	4	Giappone	19	Paraguay	1	Tailandia	3
Barbados	1	Filippine	3	Giordania	6	Perù	2	Turchia	9
Bermuda	2	Finlandia	9	Kenya	5	Polonia	18	Tunisia	4
Belgio	1	Francia	4	Lesotho	3	Portogallo	6	Uganda	2
Bolivia	4	Germania	39	Libano	2	Regno Unito	20	Uruguay	4
Brasile	8	Grecia	8	Lussemburgo	1	Romania	4	U.R.S.S.	4
Bulgaria	10	Guatemala	3	Malesia	4	Senegal	3	U.S.A.	23
Canada	34	Hong Kong	9	Malta	4	Singapore	1	Venezuela	5
Cile	7	Irlanda	3	Messico	10	Somalia	1	Jugoslavia	62
Cina	21	India	12	Marocco	6	Sud Africa	8	Zaire	1
Cecoslovacchia	4	Indonesia	2	Nepal	5	Spagna	5	Zambia	3
Colombia	4			Nigeria	7	Sri Lanka	1	Zimbabwe	8
TOTALE	142	TOTALE	136	TOTALE	420	TOTALE	124	TOTALE	166

Tre esposizioni

completamente nuove e divise in AMBIENTI GIORNO, AMBIENTI NOTTE e AMBIENTI CUCINA dove sarete seguiti e consigliati dai nostri arredatori sul meglio dell'arredamento classico e moderno, compresi i tessuti, i tappeti, l'oggettistica e l'illuminazione.



CASA MIA, LA NUOVA IMMAGINE

Tre centri eleganti e completi, di moderna concezione espositiva e organizzativa, destinati a essere punto di riferimento per ogni vostra esigenza anche la più sofisticata.

ORTOLAN, LACEDELLI, ABACO, RIVA CANTU',
OGGIONI, GEFLEX, MISSONI by T&J Vestor,
SNAIDERO, CIEQUE Casa Comunità, MOLTENI & C.
CINOVA, ESTEL, COMPLUS, BROSS, MINOTTI,
MOBILGIRGI, SAPORITI ITALIA, CATTALAN Italia,
RIMADESIO, L'ORIGINE, FORMICHI, FOPPAPEDRETTI.

TRIESTE - GALLERIA FENICE, TELEFONO 639145

Con una cassetta FONDIS 7 nel vostro camino ...SI RISCALDA 7 VOLTE IN PIÙ!!!



Sette volte più calore per riscaldare con la stessa quantità di legna; è la prerogativa della cassetta «FONDIS» accerata con i test DIN. 10 kg di legna nella cassetta equivalgono ai 70 kg che dovrete oggi pagare, tagliare, trasportare e caricare nel Vostro camino per ottenere lo stesso calore. Con la cassetta FONDIS il Vostro camino diventa uno strumento prezioso per ridurre il costo del riscaldamento: è inoltre pulita e sicura. La cassetta, fa anche funzionare i camini che fanno fumo o con poco tiraggio. Approfittate dell'esperienza FONDIS, la ditta Ledaer europea delle cassette in vetro adattabili senza opere murarie ai camini esistenti o da costruire.

Consultate il vostro Punto Vendita
FONDIS
Cassette-Caminetti
Sole di Riscaldamento

Per ulteriori informazioni richiedere il catalogo gratuito a:
Fondis/GEDIL s.r.l.
V.le Europa, 97 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) - Tel. 0331/660611-361270
Cognome _____
Nome _____
Via _____
N.P./Località _____ C.A.P. _____

COSTRUIAMO

ESPERTI IN COSTRUZIONI.



CORSI PER MURATORI - PIASTRELLISTI - CARPENTIERI IN LEGNO
E FERRO - OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Inizio corsi ottobre, iscrizioni e frequenza gratuite

SCUOLA EDILE TRIESTE

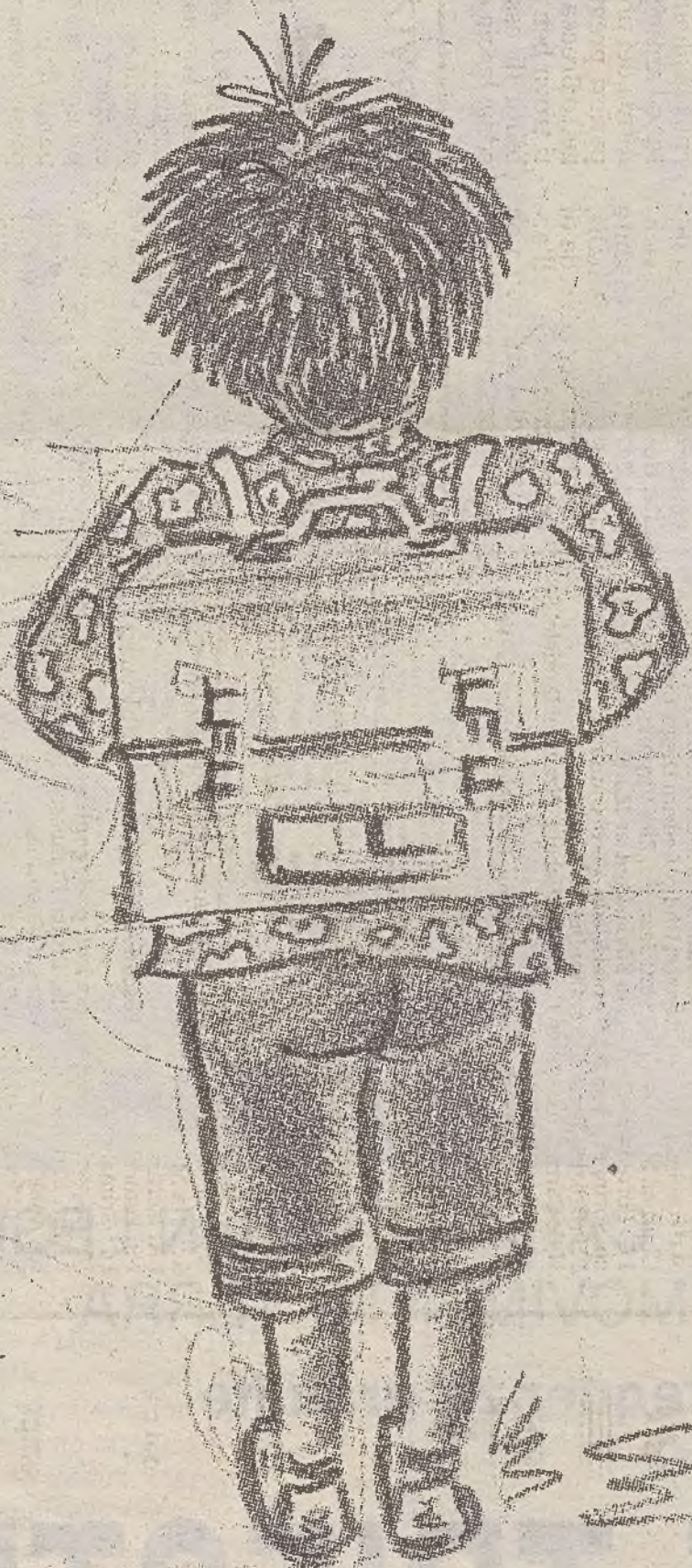
ORGANO PARITETICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA

TRIESTE VIALE MIRAMARE 89 - TEL. 040/43626

Collegio Mondo Unito

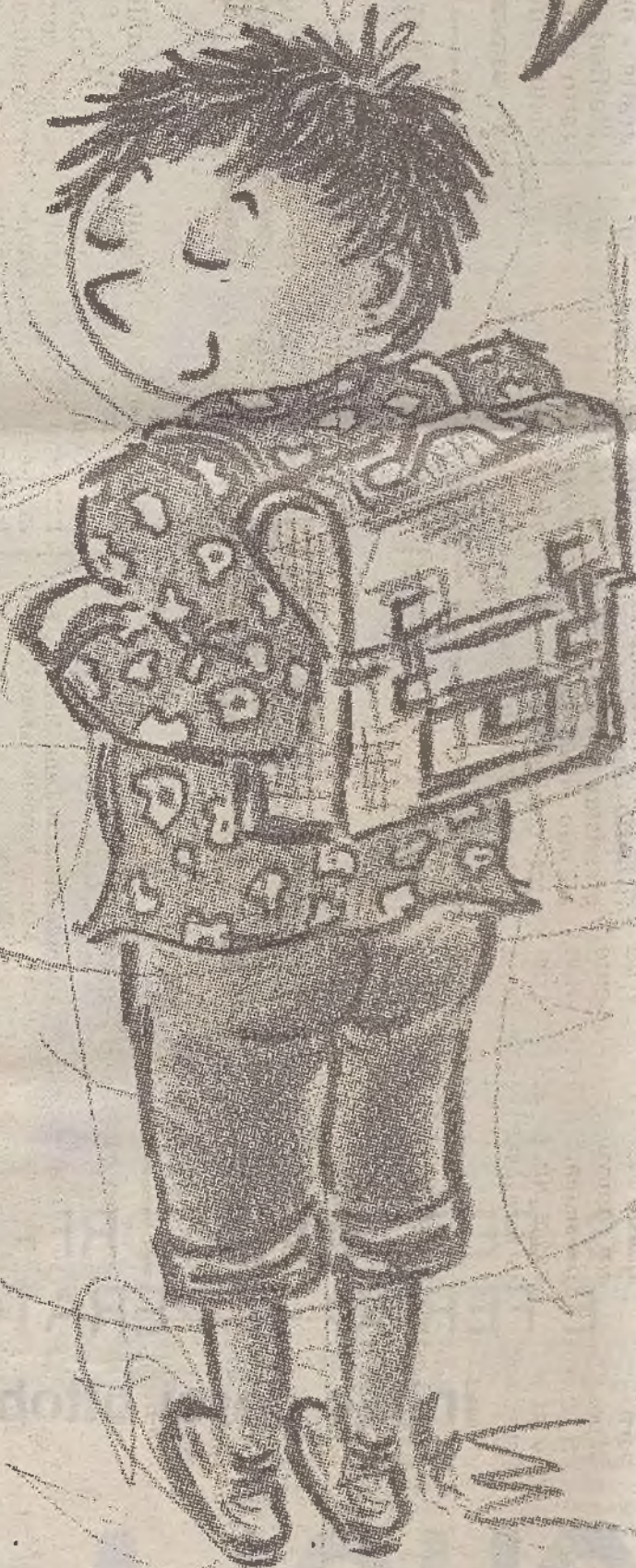
NON VADO A SCUOLA

HO DORMITO MALE E SONO
NERVOSO. HO GLI OCCHI STANCHI,
LE GAMBE STANCHE E LE BRACCIA
STANCHE. HO DIMENTICATO IL
FAPUNTE, NON POTRO'
FARE NIENTE!



MA SE MI COMPRI UN NUOVO MATERASSO

DORMIRO' COME UN ANGIOLETTA
SARO' SEMPRE PRONTO A FARE
TUTTI I COMPITI SENZA "LAGNE"
E AL MATTINO SCATTERO' IN PIEDI
COME UN SOLDATO!



Collegio Mondo Unito

permafex ONDAFLEX

casa del materasso

di S. OSMO

Trieste - Via Capodistria 33/1 - tel. 382099 - Autobus Linea 1 - Pagamento rateale **cril** - prestito amico: un anno senza interessi